News

Sanità Penitenziaria Veneto

Gennaio 2014

www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria

Per qualsiasi informazione, proposta o suggerimento: salutementale@regione.veneto.it

PROGRAMMAZIONE

- Lo scorso 24 dicembre 2013 è stata approvata la Legge Regionale n. 37 "Garante regionale dei diritti della persona" che all'art. 14 (Funzioni a favore delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) stabilisce che "Il Garante, fatte salve le funzioni delle amministrazioni competenti ai sensi della legislazione nazionale vigente ed attraverso forme di collaborazione con esse, opera a favore delle persone detenute negli istituti penitenziari, negli istituti penali per minori, nei servizi dei centri per la giustizia minorile, nei centri di identificazione ed espulsione, nelle strutture sanitarie, in quanto sottoposte a trattamento sanitario obbligatorio, nonché delle persone private a qualsiasi titolo della libertà personale". Fino all'insediamento del Garante le funzioni di garanzia per le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale sono esercitate dal titolare dell'Ufficio di protezione e pubblica tutela dei minori, cui alla legge regionale 9 agosto 1988, n. 42 (Art. 19, Disposizioni transitorie).
 - Per approfondimento vedi in <u>www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria</u> sezione normativa regionale:
 <u>LR n. 37 del 24 dicembre 2013</u> Garante regionale dei diritti della persona
- Con DGR n. 2271 del 10 dicembre 2013 sono state approvate nuove disposizioni in tema di "Organizzazione delle aziende ULSS e Ospedaliere: Linee guida per la predisposizione del nuovo atto aziendale, per l'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione e per l'organizzazione del Distretto socio sanitario", che recano una disciplina che supera quella introdotta con la D.G.R. n. 975/2013, recependo alcune modifiche di carattere innovativo richieste dalla V Commissione Consiliare. Le Linee guida per l'organizzazione del Distretto socio sanitario (All. B), approvate con il nuovo provvedimento di Giunta confermano l'articolazione organizzativa del Distretto che comprende, tra l'altro, una *Unità Operativa Semplice per la Sanità Penitenziaria* che si configura come una UO semplice a valenza dipartimentale, collocata nella struttura Distretto sede dell'istituto penitenziario.
 - Per approfondimento vedi <u>DGR n. 2271 del 10 dicembre 2013</u> Nuove disposizioni in tema di "Organizzazione delle aziende UU.LL.SS.SS. e Ospedaliere. Linee guida per la predisposizione del nuovo atto aziendale, per l'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione e per l'organizzazione del Distretto socio sanitario. Articolo 3, comma 1 bis e articolo 7 bis, comma 1 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.e i.. L.R. 29 giugno 2012, n. 23".
- Con DGR n. 2064 del 19 novembre 2013 è stato approvato il **Programma regionale per la realizzazione della struttura sanitaria extraospedaliera per il superamento degli OPG** in attuazione dell'Intesa tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento di Bolzano e le Autonomie locali sullo schema di D.M. del Ministero della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, concernente il riparto delle risorse di cui all'art. 3-ter, comma 6, del d.l. 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dall'art. 6 comma 3, del d.l. 13 settembre 2012, n. 158, convertito con

modificazione, nella legge 8 novembre 2012, n. 189", approvato nel corso della riunione della Conferenza Unificata del 06 dicembre 2012.

- Per approfondimento vedi in www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria sezione normativa regionale:
 DGR n. 2064 del 19 novembre 2013 Approvazione del Programma regionale per la realizzazione della struttura sanitaria extraospedaliera per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi della Legge 17 febbraio 2012, n. 9 art.3-ter
- Sono in fase di completamento le procedure previste dalla DGR n. 565 del 03 maggio 2013, con la quale è stato approvato il Programma assistenziale regionale per l'assunzione in deroga del personale qualificato da dedicare ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9 art 3-ter.
 - Per approfondimento vedi in <u>www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria</u> sezione normativa regionale:
 - DGR n. 565 del 03 maggio 2013 Approvazione del Programma assistenziale regionale per l'assunzione in deroga del personale qualificato da dedicare ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9 art. 3-ter
 - DSR n. 139 del 20 novembre 2013 Nomina componenti Commissione per la valutazione dei programmi presentati dalle Aziende ULSS per l'assunzione in deroga del personale qualificato da dedicare ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9 art.3-ter. DGR n. 565 del 3 maggio 2013
- È in fase avanzata l'aggiornamento del **Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e Centro Giustizia Minorile**, approvato con Decreto n. 93 del 1° luglio 2009 in attuazione della DGR n. 940 del 7 aprile 2009: la finalizzazione è prevista nelle prossime settimane.
 - o Per approfondimento vedi in www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria sezione normativa regionale:
 - DGR n. 940 del 7 aprile 2009 DPCM 1° aprile 2008 ("Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria"): regolamentazione e gestione dell'inserimento in comunità di minori e giovani adulti
 - Decreto n. 93 del 1º luglio 2009 Recepimento Protocollo d'Intesa fra la Regione Veneto –
 Direzione Piani e Programmi Socio-sanitari e Il Centro Giustizia Minorile per il Veneto, relativo
 all'invio in Comunità di minori ai sensi del DPCM 01/04/08
- È in corso di definizione il **Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e Provveditorato regionale per l'Amministrazione penitenziaria**, che includerà anche uno schema-tipo di Protocollo di collaborazione tra Aziende ULSS e Istituti penitenziari.
 - Per approfondimento vedi in www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria sezione normativa regionale:
 - Protocollo Art 7 D.P.C.M. Protocollo tra Ministero di giustizia, Ministero della salute, Regioni e Province autonome su principi e criteri di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 1 aprile 2008
 - DGR n.2337 del 29 dicembre 2011 Approvazione delle Linee di indirizzo sull'organizzazione della Sanità Penitenziaria

PROGETTUALITÀ

È in corso di realizzazione in tutti gli istituti penitenziari del Veneto, incluso il minorile di Treviso, il Programma Operativo per la riduzione del rischio autolesivo e suicidario approvato con DGR n. 2722 del 24 dicembre 2012 che ha recepito l'Accordo Stato Regioni approvato il 19 gennaio 2012 sul documento recante "Linee di indirizzo per la riduzione del rischio autolesivo e suicidario dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale".

- Per approfondimento vedi in www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria sezione normativa regionale:
 DGR n. 2722 del 24 dicembre 2012 Recepimento Accordo Stato Regioni approvato il 19 gennaio 2012
 Rep. 5/CU, sul documento recante "Linee di indirizzo per la riduzione del rischio autolesivo e suicidario
 dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale" Approvazione
 Programma Operativo e modalità di attuazione
- Con Decreto n. 183 del 12 novembre 2013 è stato affidato l'incarico all'Azienda ULSS 9 di Treviso di realizzare, per conto della Regione del Veneto, il progetto biennale "Lo stato di salute dei detenuti negli istituti penitenziari di sei regioni italiane: un modello sperimentale di monitoraggio dello stato di salute e di prevenzione dei tentativi suicidari", che interesserà tutti gli Istituti Penitenziari del Veneto, approvato con DGR n. 128 del 11 febbraio 2013.
 - Per approfondimento vedi in www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria sezione normativa regionale:
 - Decreto n. 183 del 12 novembre 2013 Programma 2012 del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM). Progetto "Lo stato di salute dei detenuti negli istituti penitenziari di sei regioni italiane: un modello sperimentale di monitoraggio dello stato di salute e di previsione dei tentativi suicidari": individuazione ente gestore, assegnazione finanziamento ed impegno di spesa
 - DGR n. 128 del 11 febbraio 2013 Programma 2012 del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) Adesione al progetto "Lo stato di salute dei detenuti negli istituti penitenziari di sei regioni italiane: un modello sperimentale di monitoraggio dello stato di salute e di prevenzione dei tentativi suicidari" ed approvazione convenzione con la Regione Toscana
- È in corso di definizione l'affidamento dell'incarico all'Azienda ULSS 16 di Padova di realizzare, per conto della Regione del Veneto, il progetto biennale "Interventi di tutela e promozione della salute in carcere attraverso la presenza, nelle sezioni degli istituti penitenziari, della figura del Promotore di Salute", che interesserà gli Istituti Penitenziari di Padova e Vicenza, approvato con DGR n. 341 del 19 marzo 2013.
 - Per approfondimento vedi in www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria sezione normativa regionale:

 DGR n. 341 del 19 marzo 2013 Programma 2012 del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) Adesione al progetto "Interventi di tutela e promozione della salute in carcere attraverso la presenza, nelle sezioni degli istituti penitenziari, della figura del Promotore di Salute", della Regione Emilia Romagna

FORMAZIONE

- Lo scorso 13 settembre 2013 si è tenuta a Venezia una Giornata di Studio su "Salute mentale in carcere e superamento degli OPG: confronto tra Sanità, Amministrazione Penitenziaria e Magistratura di Sorveglianza".
 - Per approfondimento vedi in <u>www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria</u>: Giornata di studio "Salute Mentale in Carcere e superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari: confronto tra Sanità, Amministrazione Penitenziaria e Magistratura di Sorveglianza" - 13 settembre 2013: <u>Atti del convegno</u>
- Lo scorso **30 settembre 2013** si è tenuta a Venezia una Giornata di Studio su "**Salute e Carcere: Magistratura, Sanità e Amministrazione penitenziaria a confronto**" durante la quale è stato approfondito il tema del differimento della pena in caso di malattia.
 - Per approfondimento vedi in <u>www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria</u>: Giornata di studio "Salute e Carcere: Magistratura, Sanità e Amministrazione Penitenziaria a confronto" - 30 settembre 2013 - <u>Atti</u> del convegno

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

- Con DGR n. 2350 del 16 dicembre 2013 sono state integrate le funzioni dell'Osservatorio Permanente Interistituzionale per la salute in carcere, già istituito con DSR n. 114 del 6 ottobre 2011, alla luce della Risoluzione del Consiglio Superiore della Magistratura del 24 luglio 2013 in ordine a soluzioni organizzative e diffusione di buone prassi in materia di magistratura di sorveglianza, che ha deliberato, tra l'altro, di rappresentare la necessità di realizzare un miglioramento delle condizioni di detenzione attraverso la costituzione di tavoli tra regioni, ASL, magistratura di sorveglianza, amministrazione penitenziaria relativamente alla gestione della sanità penitenziaria e, in generale, alla salute del detenuto, per la verifica dei tempi dei ricoveri, degli interventi, delle visite specialistiche, delle modalità di assistenza sanitaria.
 - Per approfondimento vedi in www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria sezione normativa regionale:
 - <u>DGR n. 2350 del 16 dicembre 2013</u> Osservatorio Permanente Interistituzionale per la salute in carcere (DPCM 1° aprile 2008; DGR n. 3448 del 30 dicembre 2010): integrazione delle funzioni alla luce della Risoluzione del Consiglio Superiore della Magistratura del 24 luglio 2013
 - DSR n. 114 del 6 ottobre 2011 Istituzione dell'Osservatorio Regionale permanente sulla Sanità Penitenziaria
- L'Osservatorio Permanente Interistituzionale per la salute in carcere, previsto dal DPCM 1° aprile 2008 e istituito con DSR n. 114 del 6 ottobre 2011, si è riunito lo scorso 7 novembre per esaminare quanto segue:
 - La formazione del personale sanitario e penitenziario per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, come previsto dalla DGR n. 2722 del 24 dicembre 2012, affidata all'Azienda ULSS 6 di Vicenza con DGR n. 1423 del 6 agosto 2013;
 - La formazione del personale socio sanitario impegnato nella dismissione degli OPG, affidata all'Azienda
 ULSS 21 di Legnago (VR) con DGR n. 1423 del 6 agosto 2013;
 - L'apertura di una Sezione a Custodia Attenuata per tossico-alcoldipendenti presso la Casa Circondariale di Padova;
 - La Risoluzione del Consiglio Superiore della Magistratura del 24 luglio 2013 in ordine a soluzioni organizzative e diffusione di buone prassi in materia di magistratura di sorveglianza
- Il Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria, istituito ai sensi del DPCM 1° aprile 2008, dove le Regioni sono rappresentate da Veneto, Lazio, Piemonte, Sardegna e Toscana, si è riunito il 27 novembre scorso e in particolare ha esaminato lo stato di avanzamento dei lavori riguardanti:
 - documento su "Strutture sanitarie nell'ambito del sistema penitenziario", finalizzato ad aggiornare l'Accordo Stato-Regioni del 26 novembre 2009;
 - una nuova edizione delle audizioni realizzate dal Ministero della Salute nel giugno 2011 con gli
 Osservatori permanenti per la sanità penitenziaria.
 - o Per approfondimento vedi in www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria:
 - Conferenza Unificata del 26 novembre 2009 Accordo sul documento proposto dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria recante: "Strutture sanitarie nell'ambito del Sistema penitenziario italiano"
 - Relazione sulle audizioni dei rappresentanti degli Osservatori regionali permanenti in tema di assistenza sanitaria in favore dei detenuti, gli internati e i minori sottoposti a procedimento penale, Ministero della Salute, febbraio 2012
- Il Gruppo interregionale sanità penitenziaria (GISPE), costituito dai referenti regionali di settore, si è incontrato lo scorso 18 settembre per esaminare le proposte di riparto delle risorse nazionali per la sanità penitenziaria, nonché lo stato di avanzamento dei programmi regionali finalizzati al superamento degli OPG, nonché lo scorso 4 dicembre per esaminare le criticità incontrate nella predisposizione dei Programmi assistenziali regionali per l'assunzione in deroga del personale qualificato da dedicare ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli OPG ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9 art 3-ter
- ➤ Il **Gruppo di Lavoro Sanità Penitenziaria**, costituito dai responsabili delle UOSP del Veneto, si è incontrato lo scorso 12 novembre per esaminare quanto segue:

- Il progetto biennale "Lo stato di salute dei detenuti negli istituti penitenziari di sei regioni italiane: un modello sperimentale di monitoraggio dello stato di salute e di prevenzione dei tentativi suicidari", che interesserà tutti gli Istituti Penitenziari del Veneto;
- il progetto biennale "Interventi di tutela e promozione della salute in carcere attraverso la presenza, nelle sezioni degli istituti penitenziari, della figura del Promotore di Salute", che interesserà gli Istituti Penitenziari di Padova e Vicenza;
- La formazione del personale sanitario e penitenziario per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, come previsto dalla DGR n. 2722 del 24 dicembre 2012, affidata all'Azienda ULSS 6 di Vicenza;
- L'acquisizione di apparecchiature di telemedicina (elettrocardiogramma, ortopantomografia, rx torace), di cui alla DGR n. 1423 del 6 agosto 2013;
- il Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e Provveditorato regionale per l'Amministrazione penitenziaria,
 che includerà anche uno schema-tipo di Protocollo di collaborazione tra Aziende ULSS e Istituti penitenziari, in corso di elaborazione.

RISORSE

- Con DGR n. 1423 del 6 agosto 2013 è stato approvato:
 - a. Il riparto tra le Aziende ULSS interessate delle **risorse finanziarie per la sanità penitenziaria** relative agli anni 2011 e 2012;
 - b. La formazione del personale sanitario e penitenziario per la **prevenzione del rischio autolesivo e suicidario** dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, come previsto dalla DGR n. 2722 del 24 dicembre 2012, affidata all'Azienda ULSS 6 di Vicenza;
 - c. La formazione del personale socio sanitario impegnato nella **dismissione degli OPG**, affidata all'Azienda ULSS 21 di Legnago (VR);
 - d. L'acquisizione di apparecchiature di **telemedicina** per le seguenti attività diagnostiche: elettrocardiogramma, ortopantomografia, rx torace;
 - e. L'innovazione dell'organizzazione dell'Osservatorio regionale permanente per la sanità penitenziaria, istituito con DSR n. 114 del 6 ottobre 2011, affidata all'Azienda ULSS 4 di Thiene (VI).

Con Decreto n. 114 del 29 agosto 2013 è stata data attuazione al suddetto provvedimento di Giunta.

- O Per approfondimento vedi in <u>www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria</u> sezione normativa regionale:
 - DGR n. 1423 del 06 agosto 2013 DPCM 1° aprile 2008: Determinazioni per l'utilizzo del Fondo per la sanità penitenziaria assegnato alla Regione del Veneto per gli anni 2011 e 2012 ed assegnazioni alle Aziende ULSS
 - Decreto n. 114 del 29 agosto 2013 DPCM 1°Aprile 2008 ("Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria"): Riparto tra le Aziende ULSS delle risorse assegnate per gli anni 2011 e 2012
- Con DGR n. 2346 del 16 dicembre 2013 sono stati definiti i **criteri di riparto** tra le Aziende ULSS delle risorse finanziarie che saranno assegnate alla Regione del Veneto per la sanità penitenziaria a partire dal 2014.
 - Per approfondimento vedi in www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria sezione normativa regionale:

 DGR n. 2346 del 16 dicembre 2013 DPCM 1° aprile 2008: criteri di riparto tra le Aziende ULSS delle risorse che saranno assegnate alla Regione del Veneto dall'anno 2014
- Sono tuttora in corso le procedure al livello statale per il riparto del **fondo per la sanità penitenziaria anno 2013** (167,8 milioni di €): è ipotizzabile per il Veneto una assegnazione di circa € 6,6 milioni.
- Con Decreto n. 193 del 26 novembre 2013 sono state completate le procedure, in attuazione della DGR n. 1968 del 2 ottobre 2012 (Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale per persone dimesse dagli OPG: individuazione modalità di presentazione dei progetti da parte delle Az. ULSS del Veneto DSM realizzati nel

2012 e determinazione dei criteri di riparto del finanziamento), per l'assegnazione dei contributi alle Aziende ULSS che abbiano dimesso dall'OPG internati residenti nel proprio territorio, utilizzando i fondi, ora esauriti, di 2 progetti finanziati dal Ministero della Salute: è stato rimborsato l'85% delle rette di 44 internati di 17 Aziende ULSS per 8.865 giornate di assistenza pari a complessivi € 599.329,39.

- Per approfondimento vedi in www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria sezione normativa regionale:
 - Decreto n. 193 del 26 novembre 2013 Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale per persone dimesse dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ed in carico alle Aziende ULSS del Veneto realizzati nell'anno 2012. D.M. della salute del 7/10/2011 "Ripartizione del fondo per il cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale" - anno 2009. Assegnazione finanziamento alle Aziende ULSS, impegno di spesa e determinazione modalità di erogazione
 - DGR n. 1968 del 2 ottobre 2012 Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale per persone dimesse dagli OPG: individuazione modalità di presentazione dei progetti da parte delle Az. ULSS del Veneto – DSM realizzati nel 2012 e determinazione dei criteri di riparto del finanziamento



Vedi anche News Sanità Penitenziaria Veneto - Luglio 2013



in www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria

Per Info:

Servizio Tutela Salute Mentale - Regione Veneto ex-Ospedale Giustinian - Dorsoduro, 1454 - 30123 Venezia tel. +39 041 2793490

fax +39 041 2793425

e-mail: salutementale@regione.veneto.it

web: www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria